dell'incarico, contemplata dall'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, da parte dell'amministrazione di appartenenza[5].

Il Consigliere Delegato, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali ed individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative, formula al Consiglio di Amministrazione proposte per gli indirizzi artistico - culturali della Fondazione, promuove le attività della Fondazione, cura l'attività e l'organizzazione degli uffici predisponendo la pianta organica del personale a tempo indeterminato e stagionale e, ove necessario, i relativi regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, predispone il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio d'esercizio; ricerca e cura la raccolta di fondi provenienti dai privati finalizzati alle attività istituzionali nonché le migliori condizioni di finanziamento sia presso le banche italiane e straniere che presso fondazioni bancarie.

Il d.lgs. n.33 del 2004 ha istituito, inoltre, la figura del Sovrintendente nominato, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, tra persone di elevato profilo culturale ed in possesso di requisiti tecnico-professionali in relazione alle finalità dell'Istituto, sulla base di una rosa di tre nominativi proposta del Consiglio di amministrazione.

L'incarico al Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni ed è rinnovabile.[6]

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. n.20 del 1998, così come modificato dal d.lgs. n.33 del 2004 e le prescrizioni dello Statuto, intestano al Sovrintendente compiti di elaborazione dei programmi dell'attività dell'Istituto, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato e di direzione e coordinamento in autonomia dell'attività di produzione artistica.

A norma dell'art. 16 dello Statuto, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze,[7] si compone di tre membri

---

[5] Sul punto si sono soffermate le precedenti relazioni per evidenziare la carenza di autorizzazione di taluni componenti l'organo collegiale.

[6] Il Sovrintendente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 21 luglio 2005. Il contratto di lavoro è stato rinnovato per altri quattro anni a partire dal 1.1.2009.

[7] Come previsto dall'art.4, comma 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n.20, nella vigente formulazione.

effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi restano in carica quattro anni.

Il Collegio, operante negli anni 2009 e 2010, è stato ricostituito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 25 febbraio 2009 ai sensi dell'art.11 del d.lgs. n.33/2004 e si è insediato nel mese di aprile 2009.

I componenti dell'organo di controllo possono essere revocati per giusta causa dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

All'organo stesso spetta il controllo sull'amministrazione della Fondazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei revisori dei conti può chiedere, inoltre, elementi agli amministratori in ordine all'andamento della gestione e su determinate questioni, ove ricorrano particolari situazioni patologiche e, in forma scritta, chiedere al Presidente della Fondazione la convocazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio, anche individualmente e previo assenso del Presidente, possono compiere atti di ispezione, di controllo e di verifica di cassa redigendo al riguardo apposito verbale.

L'organo di controllo esercita, altresì, il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile.

Il Collegio riunitosi 7 volte nel 2009 e 4 volte nel 2010, ha provveduto al controllo delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione, formulando osservazioni e richiedendo elementi e documenti utili per il riscontro della legittimità.

Sul piano della gestione, ha continuato a raccomandare una maggiore incisività nell'attività di raccolta di fondi, soprattutto di provenienza privata, la predisposizione di una rigorosa programmazione coniugata ad un attento monitoraggio del flusso in uscita e la conseguente necessità di più efficaci regole sull'accertamento dell'esistenza della copertura finanziaria.

2.2 Compensi

I compensi e gettoni di presenza, attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, sono stati fissati dal Ministero per i beni e le attività culturali con d.m. del 29 aprile 2008.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposto un compenso annuo pari a € 8.000,00, a quelli del Collegio dei revisori dei conti di € 4.648,11 mentre al Presidente del Collegio stesso è attribuita la somma di € 6.197,48.

In ordine all'applicazione dell'art.1, c.58, della Legge n.266/2005 concernente la riduzione di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo degli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, la Fondazione ha ridotto la misura dei compensi del 10% anche per l'esercizio 2010, come da istruzioni del MEF (circolare n.32 del 17 dicembre 2009).

Al Presidente della Fondazione compete unicamente il gettone di presenza pari a euro 250,00, per la partecipazione ad ogni seduta al consiglio di amministrazione.

Ai membri di tale consesso e al magistrato della Corte dei conti è riconosciuto un gettone di presenza di euro 103,00.

Per il consigliere delegato è previsto un compenso annuo di € 41.000,00.

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del Sovrintendente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La retribuzione del Sovrintendente, fissata in euro 145.000 lordi (esclusi gli oneri previdenziali), oltre a 18.000 euro per rimborso spese, somma inserita nel bilancio di previsione 2009, a seguito della nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 28 maggio 2009, è stata rideterminata in euro 130.000 annue lorde, per il periodo 2009-2012[8].

Il contratto di lavoro del Sovrintendente, inquadrato nell'area dirigenziale, scaduto il 31 agosto 2008, è stato inizialmente prorogato dal Consiglio di amministrazione sino al 31 dicembre dello stesso anno e, successivamente, rinnovato dal Presidente per altri quattro anni, a partire dal 1.1.2009, onde fronteggiare le esigenze relative alla preparazione degli spettacoli della stagione 2009.

---

[8] Con delibera n.61 del 19 settembre 2005, il Consiglio di amministrazione aveva fissato la retribuzione del Sovrintendente in euro 225.000,00, ma, con nota del 24 luglio 2008, il Ministero per i beni e le attività culturali aveva determinato in euro 100.000,00 la misura del compenso annuo lordo, invitando la Fondazione a recepire detto trattamento economico con apposita delibera consiliare.

Il Consiglio di amministrazione ha poi, provveduto, nella prima seduta di insediamento, alla ratifica del rinnovo.

3 –Il personale

3.1 Il personale

La Fondazione annovera al proprio interno personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato (di cui si parlerà al par. 3.3)

Il personale della prima categoria, secondo la pianta organica deliberata dal Consiglio di amministrazione nel 2006, consta di 13 unità[9].

Alla data del 31.12.2010 il personale in servizio, pari a 10 unità oltre al Sovraintendente, risulta così ripartito:

- Ufficio di segreteria a Roma: 1 addetto
- Ufficio di segreteria a Siracusa: 1 addetto
- 4 Strutture operative:

-istituzionale: centro studi e rapporti con le scuole: 3 addetti

-amministrativa: 2 addetti

-organizzazione generale: 3 addetti

Va rilevato che anche per detto biennio la Fondazione non si è dotata di risorse umane e procedure, specie di natura informatica, che possano attendere ai compiti primari, quali la tenuta della contabilità e la gestione del personale, con particolare riferimento al trattamento economico dei propri dipendenti, ciò che determina il ricorso a consulenti esterni all'apparato.

3.2 Costo del personale

Come anticipato al precedente paragrafo, la Fondazione, durante le rappresentazioni, si avvale di risorse stagionali. Si tratta di lavoratori, tra specialisti di scena, scenografi, macchinisti, maschere, che trovano stagionale occupazione nella messa in scena delle rappresentazioni classiche a Siracusa.

Occupa mediamente 300 persone, con una conseguente incidenza anche sulle assunzioni stagionali dell'indotto.

---

[9] Deliberazione n.82 del 10 marzo 2006.

Il costo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato pari a euro 1.841.045 nel 2008, 2.001.845 euro nel 2009 e a 2.367.010 euro nel 2010.

Il costo del solo personale a tempo indeterminato nell'ultimo triennio è stato di euro 315.316,38 nel 2008, di euro 451.152,82 nel 2009 e di euro 457.012,97 nel 2010; il maggior costo registrato in tale ultimo esercizio, rispetto al precedente, non ha trovato riscontro negli atti della Fondazione a tal fine invitata a chiarire la questione[10].

Personale a tempo indeterminato

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008[11]
Costo generale	457.012,97	1,30	451.152,82	43,1	315.316,38
Costo medio unitario	45.701,29		45.115,28		

[10] Richiesta via e-mail in data 14 ottobre 2011.

[11] Il costo complessivo del personale a tempo indeterminato è composto dalle retribuzioni annue di 6 unità e da quelle erogate per mesi 3 per 4 unità assunte in corso d'anno.

4 – L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma. Attualmente, peraltro, detta sede ha un ruolo di mera rappresentanza e ciò non solo per il fatto che le adunanze del consiglio di amministrazione sono tenute da anni presso gli uffici di Siracusa, ma soprattutto perché tutta l'attività viene espletata presso il capoluogo siciliano.

Nell'ufficio di Roma, detenuto in locazione al costo annuo di euro 18.000 oltre gli oneri condominiali, presta servizio una sola unità di personale.

La sede di Siracusa, sita nel Palazzo Greco, ospita tutti gli uffici, la biblioteca e le mostre.

L'attività dell'Istituto si svolge prevalentemente presso il Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici o, comunque, in luoghi idonei al raggiungimento degli scopi statutari.

Per il ricovero degli allestimenti dei costumi e di tutti i materiali necessari per gli spettacoli, viene utilizzato, in comodato, un capannone di proprietà del Comune di Siracusa.

L'attività svolta dalla Fondazione, oltre agli allestimenti e alle rappresentazioni presso il Teatro Greco di Siracusa, che hanno luogo anche in altri teatri greci e romani, è rivolta alla progettazione, organizzazione e produzione di tutte le attività istituzionali, dalla messa in scena degli spettacoli classici, al Convegno Internazionale annuale ed al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, all'Accademia, alla Biblioteca, all'Archivio, ai seminari di studi specialistici, alle pubblicazioni in rete o su cartaceo, agli spettacoli in *tournée* nella stagione estiva e invernale (*tour* in Svezia nel dicembre 2009), all'allestimento di mostre in Italia e all'estero. L'Istituto ha collaborato con la RAI per la ricerca sperimentale sui grandi eventi dal vivo, partecipando alla giornata Telethon.

Dal 2005 la Fondazione è impegnata nella produzione diretta degli spettacoli, in un assetto organizzativo che coinvolge oltre 400 persone tra attori, tecnici e maestranze specializzate: le scene e i costumi dei drammi in cartellone sono realizzati interamente presso i laboratori di sartoria e scenografia INDA.

In particolare, l'Istituto provvede alla preparazione del Ciclo di Rappresentazioni Classiche; organizza tournée in Italia e all'estero; cura, dall'ideazione alla pubblicazione, su cartaceo ed *on line*, il materiale editoriale, gestisce in modo autonomo il sito *web* nella versione italiana e inglese; realizza il

Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, importante appuntamento del teatro giovanile; ospita presso i suoi laboratori e le sue sedi di lavoro stage di perfezionamento, come quello degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo e degli studenti dell'Istituto alberghiero di Siracusa; organizza mostre, conferenze e convegni.

Tra gli obiettivi statutari è annoverata la sensibilizzazione dei giovani e delle scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro; in tale contesto la Fondazione ha avviato nel 2009 il *Progetto Prometeus* presso le scuole medie superiori di tutta Italia e sta operando per l'ampliamento internazionale (con particolare attenzione al Mediterraneo) del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani.

Il "Museo sul Dramma antico" programma annualmente una mostra tematica costruita intorno a un nucleo scelto, di volta in volta, tra i materiali della Fondazione.

La rivista "Dioniso", periodico di studi sul dramma antico, si è avvalsa di una direzione, di una redazione e di un comitato scientifico rinnovati nel corso del 2009. La rivista viene pubblicata annualmente, è articolata in quattro sezioni ed espone lo stato della ricerca sui monumenti teatrali greci e latini; ospita contributi scientifici relativi alla produzione drammaturgica classica, interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena dei testi teatrali antichi nonché contributi dedicati ai temi tradizionali della "fortuna dell'antico" e riflessioni più ampie sui filtri culturali attraverso cui il teatro antico è stato letto e reinterpretato nella cultura moderna e contemporanea.

Si segnala che dal 2002 la rassegna non appare negli elenchi delle riviste internazionali e la sua stessa diffusione non è valutabile.

Il "Centro studi sul Dramma Antico" è l'istituto di ricerca della Fondazione INDA, il cui nucleo è costituito dalla biblioteca-archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Il Centro promuove i convegni sul teatro classico, le attività didattiche dirette agli studenti delle scuole superiori, i laboratori di critica teatrale ed il Master universitario di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", alla sua prima edizione nell'anno accademico 2006/2007 presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania.

La Fondazione si occupa anche di formazione, dai master universitari alle collaborazioni con gli atenei e gli istituti superiori, sino all'ideazione di iniziative

dedicate alle prime fasce di età. E, proprio al fine di assecondare non solo la propria attività istituzionale, ma anche il rapporto con il territorio, nel 2010 ha riaperto la Scuola di Teatro, dodici anni dopo la sua chiusura, e l'Accademia dei Giovani[12].

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, che annovera al suo interno la sezione "Scuola di Teatro Giusto Monaco", tiene i corsi di formazione a Siracusa.

Sempre nell'intento di rafforzare la rete di comunicazioni e di interessi con gli studenti, il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, persegue una delle finalità istituzionali: sensibilizzare i giovani e le scuole alla tradizione della cultura_classica saggiando i vari livelli del "fare teatro", dalla traduzione alla messa in scena, dalla riflessione critica alla frequentazione del Ciclo di Spettacoli Classici.

Il Festival impegna gli studenti nell'allestimento di opere della classicità greco-latina nell'antico teatro di Palazzolo Acreide, dopo quasi un anno di studi, ricerche e prove. Originariamente riservato agli allievi delle Scuole Secondarie Superiori, il sito oggi è aperto anche agli studenti delle Scuole Medie di 1° grado, alle Formazioni Teatrali Universitarie e alle Scuole Nazionali d'Arte Drammatica. Un progetto culturale che prevede, inoltre, la partecipazione attiva di ogni gruppo scolastico alla complessa macchina degli Spettacoli Classici a Siracusa, attraverso l'agenda di incontri con i registi e gli interpreti coinvolti nella stagione in corso.

Palazzo Greco, sede storica a Siracusa dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, contiene al suo interno un'area dedicata alla conservazione del proprio patrimonio documentale, librario e artistico, accessibile, su richiesta, agli studenti e agli studiosi che svolgano attività di ricerca sul teatro antico e sul mondo classico. Il patrimonio della Fondazione costituisce una risorsa rilevante per uno studio storico dell'INDA, della messa in scena teatrale nel teatro all'aperto, dei grandi temi di storia della tradizione classica, ma anche una base di dialogo per avviare una riflessione sull'eredità dell'Antico nel mondo contemporaneo. Per questa ragione l'area Archivio e Biblioteca opera in stretta sinergia con il sito web della fondazione nel promuovere e sostenere le attività istituzionali e quelle che l'INDA dedica al mondo della scuola e dei giovani.

Ogni anno, in occasione delle Rappresentazioni Classiche, si registra al Teatro Greco un pubblico di oltre 150 mila spettatori paganti.

---

[12] Promossa dalla Regione Sicilia dalla legge 5 dicembre 2007, n.25 "Interventi a favore delle attività teatrali", istituita nel dicembre 2009 e inaugurata a gennaio 2010 con cento iscritti.

L'INDA ha presentato, inoltre, il Piano Triennale 2009-2011 dove sono esposti i programmi per il triennio delle rappresentazioni.

4.1 L'attività negli esercizi 2009 e 2010

Il XLV Ciclo di Spettacoli Classici in scena nel 2009 al Teatro Greco di Siracusa ha presentato *Medea* di Euripide e *Edipo a Colono* di Sofocle; gli spettacoli, dedicati al tema dello straniero, sono andati in tournée a Paestum, Tuscolo e Valle dei templi; inoltre *Le Supplici* di Eschilo, progetto-spettacolo itinerante, è stato rappresentato nel 2009 a Malta e in alcuni teatri della Sicilia, a Teano, Paestum e Tuscolo.

Il XLVI Ciclo di Spettacoli Classici, rappresentati nel 2010, ha visto la messa in scena dell'Aiace di Sofocle e della Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide, includendo tappe anche sul territorio nazionale, come La Valle dei Templi di Agrigento_e il Teatro Romano di Tuscolo e, infine, Atene. Il Teatro greco di Siracusa alla fine del Ciclo, ha stabilito il record di 156 mila spettatori.

L'INDA è stata presente anche alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano nel febbraio 2009 e marzo 2010, nel segno di "*Siracusa World Heritage*" e ha aderito, su invito del Ministro per i beni e le attività culturali, alla Settimana della Cultura (18-26 aprile 2009), con una mostra e un *Ensemble* con oltre 250 ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori, che hanno celebrato la storia e l'attività dell'Istituto. Lo spettacolo *Canti e Suoni dall'Orestiade*, prodotto dalla Fondazione, dopo una tournée estiva ai templi di Paestum e all'anfiteatro di Tuscolo, e dopo il debutto siracusano in occasione dell'inaugurazione del Teatro Vasquez, è stato rappresentato in varie scuole dell'Italia, da Bagheria, in provincia di Palermo, a Firenze.

La Fondazione ha, inoltre, organizzato, in apertura della stagione teatrale 2009, un convegno di studi dedicato al tema dello straniero ed una mostra di documenti, immagini, bozzetti e materiali che compongono l'archivio e testimoniano la storia dell'Istituto.

Tra le iniziative assunte devono annoverarsi i convegni: *Vendetta e Giustizia nell'Orestea*; *La Commedia romana: modelli, forme, ideologia, fortuna*; *Oreste alla sbarra. Dalla legge tribale alla civiltà giuridica* (promosso dalla Fondazione INDA, dall'ISISC e dall'Associazione Amici dell'INDA); *Pasolini poeta civile* (promosso in sinergia con la Fondazione Banco di Sicilia); *Greci Barbari, Migranti*, Sciascia ed il libro sulla messa in scena dell'Orestiade nella stagione INDA 2008, che racconta attraverso immagini fotografiche la rappresentazione

della trilogia eschilea tradotta da Pier Paolo Pasolini per Vittorio Gassman nel 1960 e riproposta nel 2008 per il XLIV Ciclo di Spettacoli Classici, quasi cinquanta anni dopo la prima volta.

Particolare menzione merita il Convegno Internazionale di studi "Le ragioni della follia. La vergogna e la colpa" organizzato nel marzo 2010 a Venezia.

Nel 2009 e nel 2010 è proseguita la partecipazione dell'Istituto al Laboratorio penalistico dal dramma classico alla simulazione processuale, dedicato al *Processo a Medea* (ispirato a Medea di Euripide) e a Ulisse. L'evento, che consiste nella simulazione di un vero e proprio processo, offre in realtà spunti di riflessione su temi di attualità. L'iniziativa, promossa assieme all'Istituto Superiore di Scienze Criminali – ISISC-, all'Università di Palermo e all'Associazione Amici dell'INDA, nasce nelle aule di diritto penale dell'università di Palermo, dove gli studenti dibattono raffinate questioni giuridiche in processi ispirati a film, romanzi, oppure opere teatrali.

Sempre nel 2010 l'INDA ha celebrato a Firenze, in collaborazione con l'E.T.I, la Giornata Mondiale del Teatro, organizzando prove aperte al pubblico degli spettacoli classici dei licei fiorentini e allestendo nel *foyer* una piccola mostra sui primi anni dell'Istituto.

Ha, poi, partecipato, a Siracusa, alla settimana della cultura (16-25 aprile 2010), con relazioni sulla rinascita della tragedia nel 1914, lettura di Aiace e Fedra da parte dei protagonisti, interviste, concerti, con musiche composte per gli Spettacoli Classici, negli anni '30.

La rassegna del Festival del Teatro Classico dei Giovani nel 2010 ha visto la presenza di oltre 3.000 studenti italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania ecc.), per la messa in scena di quasi 90 spettacoli, facendo registrare oltre 7 mila presenze negli alberghi convenzionati. Nella giornata conclusiva della rassegna il pubblico ha assistito a 13 spettacoli, quanti ne sono stati messi in scena complessivamente nel 1991, in occasione della prima edizione della manifestazione. Nel 2009 la Fondazione ha presentato il Progetto Prometeo, iniziativa volta alla costituzione di una rete di scuole pilota quali centri di diffusione e divulgazione della cultura classica nelle proprie regioni di appartenenza. Sono stati attivati laboratori e organizzati incontri per l'acquisizione e l'elaborazione di materiali e temi sul dramma antico, con particolare attenzione alle tragedie del Ciclo di Rappresentazioni Classiche dell'anno in corso.

Al progetto è connessa anche l'apertura di uno specifico spazio *online*, il Forum Classico dei Giovani, dedicato interamente al mondo giovanile; si tratta di una vera e propria rivista sul *web* scritta interamente dai partecipanti, che spaziano liberamente e creativamente dal teatro antico alla contemporaneità, attraverso articoli, approfondimenti, esperienze e riflessioni.

E' inoltre possibile accedere, con il supporto e la consulenza scientifica del personale della Fondazione, al materiale archivistico e librario dell'INDA e seguire le fasi della messa in scena dei drammi in cartellone.

All'iniziativa hanno aderito numerose scuole dislocate in tutto il territorio nazionale (si citano semplificativamente il Liceo Tito Livio di Padova, il Liceo Ginnasio E.Q.Visconti di Roma, il Liceo Andrea D'Oria di Genova, il Liceo Oberdan di Trieste ed altri).

4.2 L'attività contrattuale

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE			
OGGETTO	**IMPORTO**	**IMPORTO**	**IMPORTO**
	2010	**2009**	**2008**
-Servizio vigilanza antincendio	34.392	37.175	49.229
-Materiale di consumo costruzione scene	70.000	70.000	50.000
-Noleggio gara luci/ fonica	65.450	54.660	13.500
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	70.000	126.000	132.500
-Materiale promozionale	42.500	35.120	14.820
-Diserbo area archeologica	15.000	15.000	21.000
-Costruzione cavea e vie di esodo	98.500	90.000	80.900
-Servizio trasporti materiale (Teatro/Magazzino)		10.000	10.400
-Costruzione baracche e camerini	22.500	18.000	18.500
-Materiale di consumo ligneo	53.640	43.265	32.823
-Acquisto tubi quadri		3.045	
-Acquisto tubi in ferro	10.000		
-Materiale elettrico	14.914	9.943	
- Noleggio e montaggio tubi giunti			103.000
-Assicurazioni/Fidejussioni		4.305	4.305
-Affidamento servizio e manutenzione sito internet		6.000	6.000
- Rivestimento Alkorplan	5.700		
-Acquisto gruppo di pressurizzazione	9.166		
- Servizio biglietteria (gara comunitaria)			159.490
TOTALE	**511.762**	**522.513**	**696.467**

Nel biennio di riferimento, tutte le forniture e servizi sono stati acquisiti previo ricorso alla trattativa privata, con l'acquisizione di cinque preventivi.

La disciplina presa a riferimento dalla Fondazione è quella contenuta nell'articolo 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato con atto n. 94 del 9 ottobre 2006.

La Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

La contrazione dei costi del biennio in rassegna rispetto al 2008 appare marginale, non essendo annoverate tra le spese per i nuovi contratti quella per la gestione del servizio di biglietteria (validità triennale con scadenza nel 2011 e pari ad euro 159.490 nel 2008).

4.3 Contenzioso

Sono ancora in corso i giudizi intentati da ex dipendenti o consulenti per le prestazioni da loro rese e da infortuni verificatisi durante le rappresentazioni.

In particolare, i giudizi attualmente pendenti sono sei ed espongono la Fondazione, in caso di soccombenza, ad un potenziale rischio economico pari a circa euro 700.000. Al riguardo si osserva che non risulta costituito un apposito fondo rischi ed oneri, come meglio si preciserà al paragrafo 5.1.1..

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci degli esercizi 2009 e 2010

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n.33/2004, il bilancio è predisposto dal Consigliere delegato e approvato dal Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio 2009 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell' 8 giugno 2010 e quello relativo al 2010 nella seduta del 10 giugno 2011.

Tutti i bilanci sono stati redatti, secondo quanto riportato nelle note integrative, in conformità agli artt.2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis c.c., secondo i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis, c.1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Essi sono composti dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

A partire dall'esercizio 2007 la Fondazione, in qualità di unità istituzionale appartenente al settore delle Amministrazioni pubbliche, deve trasmettere in via telematica al Ministero dell'economia e all'Istat il bilancio d'esercizio e quello previsionale approvati dal C.d.A..

Da segnalare che il bilancio previsionale per l'esercizio 2009, che avrebbe dovuto essere approvato entro il 31 ottobre 2008, stante la pendenza della nomina del C.d.A. è stato deliberato in data 9 marzo 2009, nella prima seduta tenuta dal nuovo organo di amministrazione.

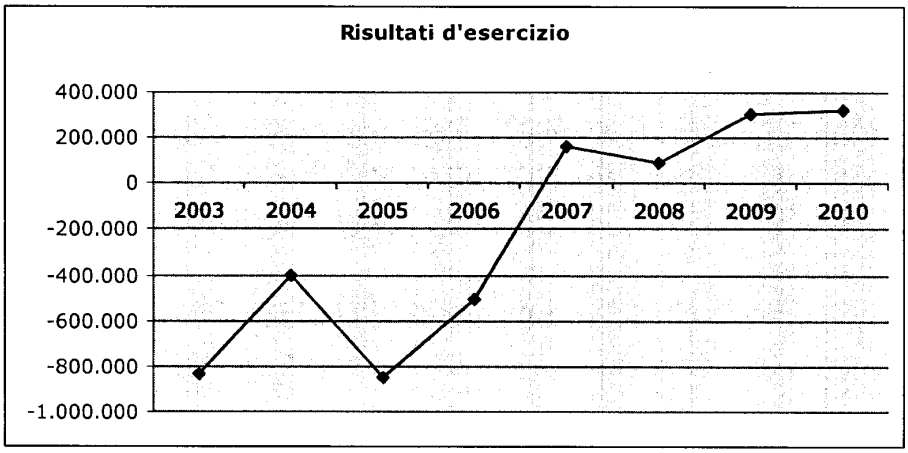
Il bilancio di previsione dell'esercizio 2010, approvato il 30 novembre 2009, espone entrate in maniera prudenziale, per euro 5.573.250, ed uscite per 5.261.700 euro.

Il biennio in rassegna presenta risultanze di bilancio in attivo: 301.510 euro nel 2009 e 317.865 euro nel 2010. Permane la dipendenza della Fondazione dai finanziamenti pubblici provenienti in gran parte da Regione Sicilia e Stato, sebbene sia stata registrata una crescita per la vendita di biglietti sia nel 2009 (2.721.208 euro contro euro 2.190.635 del 2008) che nel 2010, esercizio nel quale il ricavo ha superato euro 3.000.000, con un incremento del 41% rispetto al 2008. Il suo ammontare costituisce la prima voce delle entrate nel conto economico e copre i costi di produzione, ad esclusione di quelli per il personale.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito riportato:

esercizio	Risultato di esercizio
2003	- 833.459
2004	- 399.533
2005	- 846.776
2006	- 504.757
2007	158.061
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865

Il trend degli esercizi meglio si evidenzia con il seguente grafico



Come si evince dal prospetto e dal grafico, il risultato positivo di esercizio si è registrato sin dal 2007.

5.1.1 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale è sintetizzata nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVO	**2010**	**2009**	**2008**
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	58.109	161.531	**376.313**
Materiali lorde	5.704.619	5.632.097	5.575.572
Fondo ammortamento	- 1.520.730	- 1.232.946	-931.143
Totale Immobilizzazioni	**4.241.998**	**4.560.682**	**5.020.742**
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	2.753.588	1.562.990	1.169.719
crediti esigibili oltre l'es. successivo	3.482	3.482	2.540
Totale Crediti	**2.757.070**	**1.566.472**	**1.172.259**
Disponibilità liquide	166.885	40.762	0
Totale Attivo Circolante	**2.923.955**	**1.607.234**	**1.172.259**
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei		174	
Totale Ratei e risconti attivi	**0**	174	0
TOTALE ATTIVO	**7.165.953**	**6.168.090**	**6.193.001**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	2.105.566
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.273	1.532.273	1.532.274
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Utile (perdite) a nuovo	-2.031.526	-2.333.037	-2.426.464
Utile (perdita) dell'esercizio	**317.865**	**301.510**	**93.427**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**3.924.174**	**3.606.312**	**3.304.802**
FONDO PER RISCHI ED ONERI			
TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato	172.186	141.403	109.598
Altri fondi	430.000	130.000	
DEBITI:			
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.634.754	2.278.310	2.767.513
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
TOTALE DEBITI	**2.634.754**	**2.278.310**	**2.767.513**
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.839	12.065	11.088
TOTALE PASSIVO	**7.165.953**	**6.168.090**	**6.193.001**